

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

CONVENZIONE TIPO

TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E L'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO PER L'UTILIZZO DEI MEZZI MECCANICI AGRICOLI E DEL PERSONALE ADDETTO ALLA LORO CONDUZIONE NELLA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA 2026.

In riferimento alla Vs. richiesta formulata in data prot. n. nella quale si richiede l'utilizzo temporaneo di operai specializzati, di mezzi tecnici e del relativo personale addetto alla loro conduzione, per gli interventi previsti dall'art. 5, comma 1, della L.R. 11/6/2014 n. 13, nonché ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, con le risorse di cui alla legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1. *Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.*

VISTO il verbale di sopralluogo che si allega alla presente convenzione

TRA

L'Amministrazione/Comune/Istituto _____,
rappresentato

da _____

che d'ora in poi sarà chiamato "Ente beneficiario".

E

L'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), rappresentato dal Direttore Generale dell'Ente
Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Lavori da eseguire

come riportati nella Scheda Tecnica allegata.

Art. 2

Sicurezza sul lavoro, autorizzazioni, sorveglianza e vigilanza

Il trasporto dei mezzi meccanici per le lavorazioni dal Centro o Nucleo di Meccanizzazione al cantiere verrà curato dal Centro/Nucleo M.A. dell'E.S.A. così come qualsiasi trasferimento all'interno dell'area oggetto degli interventi. Gli operatori (O.T.I.) assegnati per ciascun mezzo saranno in numero minimo di due unità che si avvicenderanno nella conduzione del mezzo meccanico ad intervalli regolari.

Il personale operaio, alla luce delle vigenti norme contrattuali, dovrà effettuare n. **39 ore settimanali** di lavoro suddivise in 5 giornate lavorative ("settimana corta") di n. 8 ore cadauna, tranne il venerdì in cui le ore lavorative da effettuare sono 7.

Prima dell'inizio dei lavori bisogna organizzare una riunione preliminare di coordinamento tra il **Beneficiario** e l'**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)** nella quale l'**E.S.A.** indicherà le figure responsabili (Preposti) che hanno l'obbligo di vigilare la corretta esecuzione dei lavori in sicurezza al fine di scambiarsi reciproche informazioni ed armonizzare, ognuno per i propri ruoli, la sicurezza sul cantiere.

Il Beneficiario in sede di stipula della Convenzione dovrà altresì allegare una dichiarazione sostitutiva relativa agli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attestante di aver adempiuto a tutti gli obblighi prescritti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (*"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in*

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).

Dovrà essere redatto a cura del **Beneficiario**, uno specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii., riguardo ai lavori da effettuare stabiliti dalla presente convenzione, che dovrà essere messo a disposizione dell’**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)** e dell’R.S.P.P. dell’Ente stesso.

Si precisa che l’inizio dei lavori rimane subordinato all’acquisizione del suddetto DUVRI da parte dell’E.S.A..

Sarà comunque compito del **Beneficiario** - tramite il suo Preposto designato - vigilare affinché non vengano poste in essere iniziative ed interventi lavorativi diversi da quelli indicati nell’art. 1 della convenzione, senza aver precedentemente acquisito le necessarie autorizzazioni da parte dell’**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)** tramite il Capo Centro/Nucleo di Meccanizzazione previa presa visione dell’RSPP sia del Beneficiario che dell’**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)**.

Il Beneficiario è Responsabile del coordinamento e della vigilanza sull’operato del personale assegnato, nonché sulla conduzione dei mezzi, sulla correttezza delle lavorazioni.

Sono pure a carico del Beneficiario la delimitazione dell’area operativa durante le lavorazioni, secondo quanto disposto dalle vigenti norme in materia di sicurezza sul posto di lavoro, anche con segnalazioni stradali orizzontali, verticali e semaforiche e con l’eventuale presenza di personale a supporto della vigilanza.

Alla fine di ogni giornata lavorativa il Preposto designato dal Beneficiario dovrà compilare un apposito modulo (non cedibile a terzi), in cui verrà riportata l’eventuale attività operativa dei mezzi, la presenza degli operai assegnati e le ore di lavoro effettuate da questi ultimi.

Tutte le necessarie autorizzazioni da richiedere per le lavorazioni verso Enti terzi o privati cittadini sono a carico dell’Ente beneficiario. L’E.S.A. rimane esente e non sarà responsabile in alcun modo di qualsiasi possibile richiesta di risarcimento da parte di Enti o di privati cittadini per mancata autorizzazione all’esecuzione dei lavori su terreni di altra proprietà.

Il rispetto della presente Convenzione sarà verificato da questa Direzione Generale attraverso il Dirigente del Servizio Meccanizzazione, che si avvarrà del Capo Centro/Nucleo di M.A. competente territorialmente nel corso di visite sui luoghi di lavoro.

Art. 3

Altri oneri a carico dell’Ente beneficiario - danni

Rimane a carico dell’Ente beneficiario la custodia dei mezzi, in luoghi fissati dallo stesso.

A carico dell’Ente beneficiario viene, altresì, concordato l’onere e la spesa della fornitura, franco cantiere, dei **carburanti** e dei **lubrificanti** necessari per le lavorazioni, oltre che alla movimentazione dei mezzi nei luoghi di custodia.

La fornitura giornaliera di carburante per i mezzi d’opera assegnati non può essere inferiore al reale consumo del mezzo, né sarà tollerato il fermo dello stesso per mancanza di carburante.

Inoltre, se non causati da errori o imperizia degli operatori impiegati in base alla presente convenzione, saranno a carico dell’Ente utilizzatore gli eventuali danni verificatesi nel corso delle lavorazioni, a persone o cose, danni che, comunque, dovranno essere immediatamente segnalati.

Art. 4

Rimborso indennità chilometrica del personale

Rimane a carico dell’Ente beneficiario, altresì, la spesa afferente il **rimborso chilometrico forfettario** del personale operaio utilizzato - calcolato quale distanza tra il Centro di assunzione (o Comune di residenza) del lavoratore e il luogo di lavoro - pari ad **€ 0,14/Km** (tra andata e ritorno) - che dovrà essere versato all’E.S.A. sul C/C intrattenuto presso Banca Monte dei Paschi di Siena, IBAN: **IT69J010300460000002380345**, capitolo 42/E “*Proventi derivanti dall’attività della Meccanizzazione Agricola*”.

Il mancato versamento delle somme relative al rimborso forfettario dell’indennità chilometrica sopra descritto sarà considerato grave inadempienza, per la quale l’Ente si riserva di avviare le correlate procedure di recupero.

Art. 5

Presenze degli operatori O.T.I. sul luogo di lavoro

Al fine di consentire all’E.S.A. l’esclusivo esercizio del potere direttivo e di controllo sul proprio

personale, nonché per la corretta liquidazione delle competenze spettanti, l'Ente beneficiario si impegna a fornire tempestivamente a E.S.A. le **rilevazioni tecniche** relative alle attività svolte.

Nello spirito di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e per finalità esclusivamente amministrative e contabili (determinazione degli oneri finanziari e rimborsi chilometrici), l'Ente beneficiario trasmetterà settimanalmente i dati inerenti la presenza sul luogo operativo e l'eventuale utilizzo del mezzo proprio da parte del personale ESA.

A tal fine, l'Ente beneficiario provvederà alla compilazione e trasmissione del modulo allegato, limitatamente alla **certificazione oggettiva** della presenza del personale (ora di inizio e fine attività). Tale documentazione dovrà essere inoltrata tramite il Centro di Meccanizzazione territorialmente competente. Resta inteso che, in assenza di tale flusso informativo necessario alla rendicontazione, gli oneri economici relativi alle giornate non documentate rimarranno a esclusivo carico dell'Ente beneficiario.

La documentazione cartacea riepilogativa, validata per i soli fini della conformità del servizio, sarà consegnata a fine settimana al Capo Centro E.S.A., unico soggetto titolare della gestione del rapporto di lavoro.

Art. 6

Report sull'attività svolta dal personale

Nell'ottica del costante miglioramento dei servizi erogati e del monitoraggio delle performance istituzionali, l'E.S.A. ha avviato un programma di analisi delle attività prestate dal proprio personale operaio a tempo indeterminato. Tale iniziativa persegue l'obiettivo di ottimizzare l'allocazione delle risorse umane e di individuare eventuali necessità di aggiornamento professionale e formazione tecnica, a beneficio dell'efficienza complessiva dell'Ente.

Pertanto, a conclusione delle attività programmate sul territorio, si invita Codesto Ente beneficiario a trasmettere una **Relazione Tecnica di Fine Lavori**. Tale documento dovrà limitarsi a riscontrare la conformità delle attività svolte rispetto ai termini della Convenzione, con particolare riferimento alla **regolarità delle presenze** (come da artt. 2 e 4) e alla **rispondenza tecnica** degli interventi eseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

Ogni elemento informativo utile alla valutazione dei processi operativi dovrà essere inoltrato esclusivamente al seguente indirizzo PEC: servizio.meccanizzazione@pec.entesviluppoagricolo.it, affinché l'E.S.A., in qualità di unico datore di lavoro, possa procedere alle proprie autonome determinazioni gestionali."

Art. 7

Inizio dei lavori

A partire dalla data del il personale e/o le macchine assegnate da questo Centro/Nucleo di M.A. saranno disponibili nei luoghi sopra individuati per l'inizio delle operazioni.

Si rappresenta che gli interventi in oggetto potranno subire variazioni in relazione agli eventi meteorologici o per cause di forza maggiore.

Per l'Ente beneficiario _____

Il Direttore Generale dell'E.S.A. _____

VISTO: Il Rappresentante Legale dell'E.S.A. _____

Il beneficiario dichiara di aver preso attenta visione dei seguenti articoli del contratto: art. 3, art. 4, art. 5.

Per l'Ente beneficiario _____

Campagna di Meccanizzazione Agricola - Anno 2026
Scheda tecnica informativa per adesione programma di intervento

Amministrazione (Comune, Dipartimento, Istituto scolastico, ecc.) _____

con sede in _____ Prov. _____ tel. _____ e-mail _____

Assessore/Funziario responsabile/Dirigente _____ Tel. _____

	Priorità di intervento	Denominazione del luogo di intervento (Località, contrada) e specifiche tecniche	N. aziende agricole interessate
	Manutenzione urgente di verde pubblico (taglio e pulizia infestanti con decespugliamento, potatura alberature ornamentali) a tutela dell'incolumità pubblica di persone e cose, ivi compresi gli Istituti scolastici		
	Manutenzione ordinaria della viabilità rurale regionale in terra battuta e pulizia dei margini stradali dalle infestanti		
	Azioni contro il dissesto idrogeologico: interventi manutentivi al fine di eliminare pericoli di esondazione torrentizia e rimozione materiali provenienti da corpi di frana		
	Interventi manutentivi straordinari nei Parchi archeologici		